

Prefazione

«Questo è il mio ultimo libro», mi disse Eugenio Garin, il mio maestro, mentre me ne donava una copia. Eravamo nel 1989, in una delle sale del suo studio ricolmo di antiche edizioni di Cartesio, di Vico, di Rousseau: il cuore della sua biblioteca, dove riceveva gli amici, gli allievi, coloro che chiedevano di poterlo incontrare.

Aveva 80 anni, e continuava a lavorare in maniera indefessa, pubblicando testi e saggi che avevano cambiato l'immagine del Rinascimento, la visione dei rapporti tra età nuova e mondo moderno, la concezione della 'modernità'.

«È diventato lento, ci mette tempo per finire un lavoro» – commentava quella mattina la signora Maria, l'instancabile moglie, che era solita accogliere gli amici, gli ospiti, per tornarsene poco dopo nelle sue stanze.

Può darsi che avesse ragione: Garin lavorava con maggiore difficoltà e dispendio di energie, con minore velocità rispetto ai ritmi straordinari che aveva avuto quando era più giovane. Tanto più colpiva però la lena con cui continuava a impegnarsi. Non avrebbe mai voluto essere sorpreso dalla morte «in ozio stupido», secondo la lezione di vita, oltre che di filosofia, di un uomo, di un pensatore con cui aveva avuto un rapporto complesso, considerandolo però un modello, un esempio da tener sempre presente.

Continuava, anche da vecchio, a studiare come aveva sempre fatto, pur con qualche rimpianto per occasioni perdute, per non aver saputo godere del tempo che aveva avuto in sorte. «Non lavori sempre, faccia anche altro, si diverta, altrimenti si pentirà di non averlo fatto», diceva a qualche amico più giovane che cercava di tenere fede al suo insegnamento e alla sua lezione di costante laboriosità.

Quel libro non fu l'ultimo che pubblicò come aveva detto, superstizioso quale era, per addomesticare l'ombra del declino e della morte. Nel 1991 uscì il volume sugli *Editori italiani tra '800 e '900*; nel 1993 un piccolo libro su *Machiavelli fra politica e storia* – nel quale affrontava anche il problema dei rapporti con Polibio, con nuovi argomenti e alla